

PROTOCOLLO D'INTESA
tra la
CITTA' di TORINO
ed
EQUITALIA SpA



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La **CITTA' di TORINO** rappresentata nel presente atto da
Piero Franco Rodolfo FASSINO nella sua qualità di Sindaco

ed

EQUITALIA SpA rappresentata nel presente atto da
Ernesto Maria RUFFINI nella sua qualità di Amministratore Delegato

Premesso che

La Città di Torino, in coerenza con le esigenze imposte dalla più recente normativa in materia di riscossione delle entrate locali, intende:

- conseguire progressivamente una più approfondita ed adeguata informazione sull'effettivo grado di esigibilità dei crediti in lavorazione dalla Società di riscossione;
- individuare e condividere con la medesima iniziative concrete volte ad un recupero più efficiente e significativo degli importi ancora non riscossi nonché modalità di trasparenza nei confronti dei cittadini;
- addivenire con la gradualità necessaria ad un adeguato accantonamento per le posizioni non esigibili.

La Città di Torino ed Equitalia Spa, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, concordano sull'esigenza di rendere più efficiente lo scambio di informazioni tra loro per consentire, tra l'altro:

- alla Città di Torino di disporre di dati aggiornati per il monitoraggio dei propri residui attivi di bilancio, nonché per una adeguata previsione degli incassi e delle prospettive di recupero;



- ad Equitalia Spa di ricevere l'apporto collaborativo dell'Ente creditore in ordine a possibili interventi ed iniziative per il recupero delle partite non ancora riscosse;
- ad entrambe le parti di progettare azioni concordate e/o congiunte mirate per tipologia di credito al fine di conseguire la massima efficacia nella riscossione;
- ad entrambe le parti, ognuna per la propria competenza, di assicurare la massima trasparenza e informazione al cittadino debitore e nel medesimo tempo la massima tutela delle ragioni creditorie.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Le parti convengono quanto segue

ART. 1 ISTITUZIONE TAVOLO TECNICO

E' istituito un Tavolo Tecnico, avente per oggetto i crediti iscritti a ruolo dalla Città di Torino, con lo scopo di realizzare le premesse sopra citate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Le riunioni del Tavolo Tecnico saranno indette con cadenza minima mensile fissata convenzionalmente al 15 del mese (con fissazione automatica al primo giorno feriale successivo, ove cada in giorno festivo), fatta salva la possibilità, per entrambe le parti, di richiedere lo spostamento delle date fissate per esigenze tecniche, ferma restando la periodicità mensile, e/o di indire convocazioni ulteriori in base alle necessità rappresentate o emergenti dall'attività congiunta.

ART. 2 COMPOSIZIONE TAVOLO TECNICO

Al suddetto tavolo, la cui istituzione non comporta alcun onere finanziario per entrambi le parti, parteciperanno:

- per la Città di Torino il Direttore della Direzione Servizi Tributarî, i dirigenti ed i funzionari competenti sui ruoli in esame designati dalla Direzione Servizi Tributarî e dal Corpo della Polizia Municipale. Potranno, su richiesta di questi, essere coinvolti, di volta in volta ed in base all'oggetto della singola sessione, i dirigenti ed i funzionari di altre Direzioni nonché i referenti tecnici dell'ambito operativo direttamente interessato;



- per Equitalia Spa i referenti che verranno appositamente designati e reciprocamente comunicati unitamente ai loro recapiti.

Di ogni variazione verrà data tempestivamente notizia alle parti.

ART. 3 ATTIVITA' DI ASSISTENZA RECIPROCA

La Città di Torino ed Equitalia Spa si impegnano ad incrementare la comunicazione e la collaborazione allo scopo di:

- formulare sinergicamente proposte ed indirizzi operativi a cui dare attuazione per perseguire migliori risultati nell'attività di riscossione;
- migliorare ed incrementare la quantità e la qualità delle informazioni e dei dati utili da trasmettere alla Città per raggiungere il comune obiettivo del puntuale adempimento delle obbligazioni di natura tributaria ed extra-tributaria;
- ridurre il fenomeno dell'elusione/evasione anche incentivando il pagamento spontaneo del contribuente a mezzo di indirizzi uniformi nello svolgimento dei rispettivi compiti.

Entrambi i contraenti si attiveranno al fine di garantire le migliori condizioni per lo svolgimento della collaborazione, individuando di volta in volta specifici e concreti ambiti di azione.

Saranno oggetto di studio e di approfondimento le modalità operative mediante cui:

1. effettuare l'analisi condivisa di specifiche tipologie di partite scelte;
2. individuare tipologie di credito aventi caratteristiche/problematiche tipiche su cui intervenire con strumenti procedurali o modelli di procedure di recupero standardizzati ed effettuabili in forma massiva;
3. concertare azioni congiunte su elenchi di partite caratterizzate da importi considerevoli o aventi particolari caratteristiche;
4. individuare iniziative volte ad identificare anche in forma standard per tipologia di credito di cui al punto 2) specifiche modalità di riscossione, pagamento ed agevolazioni – favorendo, relativamente agli importi ed alle modalità di accesso ad eventuali rateazioni, quanto regolamentato dalla Città di Torino – al fine di consentire maggiore trasparenza nei confronti del cittadino e di incentivare il pagamento spontaneo;
5. monitorare in relazione alle partite in comunicazione di inesigibilità iniziale sui crediti individuati dalla Città lo stato di avanzamento delle procedure, onde agevolare il successivo iter di definizione dell'effettivo stato di non esigibilità dei crediti;



6. individuare azioni sinergiche per ricerca di informazioni ed effettuazione di interventi sul territorio anche avvalendosi di specifiche figure professionali coinvolte dalle parti.

ART. 4 SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai sensi di quanto indicato in premessa e ai fini delle azioni concertate di cui all'art. 3, i contraenti si impegnano altresì a condividere, con modalità di volta in volta da definirsi, anche attraverso la graduale predisposizione di un "canale diretto" di comunicazione, il proprio patrimonio di conoscenze e competenze al fine di realizzare, alle migliori condizioni, lo svolgimento dell'attività di riscossione.

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti gli scambi di informazione tra i Gruppi di lavoro devono avvenire nel rispetto della normativa vigente, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dal decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003.

Ogni eventuale copia di dati presenti nei file *excel* o nei supporti informatici deve avvenire esclusivamente secondo i principi di necessità dello svolgimento dell'attività istituzionale, secondo le prescrizioni del titolare ovvero dal responsabile del trattamento dei dati e deve naturalmente essere protetta da password.

ART. 6 DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti e durata fino al 31/12/2016. Entro tale data le parti, in ragione dell'andamento del lavoro svolto, si impegnano a valutare la necessità di proseguire la collaborazione, previa stipula di un nuovo accordo che recepisca gli eventuali correttivi resi opportuni o necessari dall'esperienza maturata in sede di applicazione delle presenti intese.



ART. 7 RICHIAMI NORMATIVI, MODIFICHE E VARIAZIONI

Le parti dovranno comunque e sempre attenersi al rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Eventuali modifiche e variazioni del presente accordo dovranno essere oggetto di apposito accordo integrativo.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, _____

EQUITALIA SPA
L'Amministratore Delegato
Ernesto Maria RUFFINI

CITTA' DI TORINO
Il Direttore Generale
Gianmarco MONTANARI

CITTA' DI TORINO
Il Sindaco
Piero Franco Rodolfo FASSINO